

CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via Manin 181 20099 SESTO SAN GIOVANNI MI
Codice Fiscale	85004470150
Numero Rea	Milano
P.I.	02733400960
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.932	12.310
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	54.940	13.120
Totale immobilizzazioni immateriali	70.872	25.430
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.882.167	4.091.914
2) impianti e macchinario	4.613.807	5.299.922
3) attrezzature industriali e commerciali	13.280	55.728
4) altri beni	23.793	27.122
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	12.260
Totale immobilizzazioni materiali	8.533.047	9.486.946
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.003	21.184
Totale crediti verso altri	3.003	21.184
Totale crediti	3.003	21.184
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.003	21.184
Totale immobilizzazioni (B)	8.606.922	9.533.560
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.154.388	1.089.233
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	1.154.388	1.089.233
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.121.793	4.432.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.121.793	4.432.153
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.862	622.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.011	4.644
Totale crediti tributari	28.873	626.778
5-ter) imposte anticipate	3.040.468	3.074.126
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.095.987	3.734.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	5.095.987	3.734.249
Totale crediti	11.287.121	11.867.306
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.369.251	1.834.873
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	790	312
Totale disponibilità liquide	1.370.041	1.835.185
Totale attivo circolante (C)	13.811.550	14.791.724
D) Ratei e risconti	280.020	243.772
Totale attivo	22.698.492	24.569.056
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	263.391	263.391
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	468.647	462.474
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	3.342.638	3.342.637
Totale altre riserve	3.811.285	3.805.111
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	90.895	6.173
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.165.571	6.074.675
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	8.974.917	8.955.582
Totale fondi per rischi ed oneri	8.974.917	8.955.582
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.397	44.920
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.770.911	2.844.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.095	250.000
Totale debiti verso banche	2.957.006	3.094.618
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.280.154	1.212.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.280.154
Totale debiti verso altri finanziatori	1.280.154	2.492.701
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.301.071	2.745.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.301.071	2.745.460
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.687	56.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	142.687	56.852
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.488	151.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.488	151.911
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	424.002	936.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	424.002	936.612
Totale debiti	7.306.408	9.478.154
E) Ratei e risconti	212.199	15.725
Totale passivo	22.698.492	24.569.056

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.438.491	8.248.477
5) altri ricavi e proventi		
altri	42.738	216.394
Totale altri ricavi e proventi	42.738	216.394
Totale valore della produzione	9.481.229	8.464.871
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	311.848	262.175
7) per servizi	3.863.882	3.653.457
8) per godimento di beni di terzi	46.668	24.848
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.997.333	1.967.197
b) oneri sociali	694.922	638.222
c) trattamento di fine rapporto	111.677	118.293
Totale costi per il personale	2.803.932	2.723.712
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.545	4.783
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.569.021	1.652.528
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65.520	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	290.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.935.086	1.657.311
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(65.155)	(222.171)
14) oneri diversi di gestione	188.163	99.868
Totale costi della produzione	9.084.424	8.199.200
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	396.805	265.671
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17	181
Totale proventi diversi dai precedenti	17	181
Totale altri proventi finanziari	17	181
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	195.873	222.658
Totale interessi e altri oneri finanziari	195.873	222.658
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(195.856)	(222.477)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	200.949	43.194
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	72.226	15.428
imposte relative a esercizi precedenti	4.170	0
imposte differite e anticipate	33.658	21.593
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.054	37.021
21) Utile (perdita) dell'esercizio	90.895	6.173

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	90.895	6.173
Imposte sul reddito	110.054	37.021
Interessi passivi/(attivi)	195.856	222.477
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	396.805	265.671
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	379.335	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.579.566	1.657.311
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	111.678	118.293
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.070.579	1.775.604
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.467.384	2.041.275
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(65.155)	(222.170)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.020.360	1.248.933
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(444.389)	11.687
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(36.248)	(9.439)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	196.474	(23.871)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.197.828)	(2.242.331)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(526.786)	(1.237.191)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.940.598	804.084
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(195.856)	(222.477)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.599)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(70.000)	(80.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(117.200)	(353.978)
Totale altre rettifiche	(402.655)	(656.455)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.537.943	147.629
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(615.122)	(1.706.435)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(55.987)	(17.400)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	18.181	916
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(652.928)	(1.722.919)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(73.707)	2.298.280
Accensione finanziamenti	186.095	250.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.462.547)	(1.648.509)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.350.159)	899.771
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(465.144)	(675.519)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.834.873	2.509.920
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	312	784
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.835.185	2.510.704
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.369.251	1.834.873
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	790	312
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.370.041	1.835.185
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che chiude con un utile - al netto delle imposte di competenza - di Euro 90.895, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa.

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), modificati ed aggiornati nell'ambito del processo di revisione effettuato dallo stesso OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Si segnala che nel presente bilancio d'esercizio al 31/12/2018 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi contenzioso AEEG, in quanto considerato capiente.

Quest'ultimo rappresenta il rischio di soccombenza nel contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia e il Gas (cosiddetto contenzioso contributo CIP6/92). Il contenzioso è attualmente pendente avanti al Consiglio di Stato che nelle more ha respinto la domanda di sospensione.

Pertanto, la Cassa Conguaglio per il settore elettrico (CCSE) ha emesso a carico di Core S.p.A. il piano di ammortamento con rate semestrali per la restituzione – in via provvisoria - del capitale di Euro 8.618.815 ed i

relativi interessi semestrali commisurati al tasso di remunerazione delle giacenze di CCSE (e comunque non inferiore al tasso legale) attualmente indicato nella misura dell'Euribor 6 mesi base 365 + 3,8125%.

Contestualmente, CCSE ha richiesto fideiussione bancaria a prima richiesta a garanzia del capitale, la cui accensione ha comportato i relativi oneri annuali nonché il vincolo di liquidità per l'importo iniziale di € 3.000.000 presso apposito c/c vincolato. Importo della fideiussione e somma vincolata si riducono proporzionalmente alla restituzione del capitale residuo.

In data 16/11/2018 Core ha chiesto un riesame del piano di ammortamento del debito dilazionato a CSEA, chiedendo di corrispondere il debito residuo in un'unica soluzione entro il 01/01/2020. In data 12/12/2018 il Commissario della CSEA ha deliberato la modifica della rateizzazione del debito residuo attraverso la corresponsione in una unica rata complessiva di interessi per € 4.013.88,97 da corrispondere entro il 01/01/2020. Per il 9 maggio p.v. è prevista l'udienza presso il Consiglio di Stato.

Si ricorda che il bilancio in esame comprende la sola divisione del Termovalorizzatore; il servizio di igiene urbana per il Comune di Sesto San Giovanni è infatti cessato il 31 maggio 2016 in relazione all'affidamento con gara ad altra società.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, laddove prescritto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate secondo la residua utilizzabilità del cespite.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla residua vita utile e possibilità di utilizzazione dei beni, tenuto conto dello stimabile deperimento effettivo e consumo dei beni stessi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I contributi in conto impianti sono rilevati secondo il principio della competenza economica a partire dall'esercizio in cui è stata acquisita certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sono stati imputati nella voce A5 altri ricavi e sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e parti di ricambio e sono state valutate applicando il metodo FIFO.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti. Ciò si verifica quando i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato.

In assenza di fattispecie per le quali si renda necessaria od opportuna l'adozione del criterio del costo ammortizzato, nel presente bilancio i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal deposito in conto corrente vincolato alla fideiussione CCSE, dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti della società alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa.

Sono iscritte in bilancio al valore nominale, ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo.

I saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi maturati sono stati contabilizzati per competenza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti commerciali, finanziari e di provenienza diversa sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti. Ciò si verifica quando i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato.

In assenza di fattispecie per le quali si renda necessaria od opportuna l'adozione del criterio del costo ammortizzato, nel presente bilancio i debiti sono valutati al valore nominale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze

genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.834.873	-465.622	1.369.251
Danaro ed altri valori in cassa	312	478	790
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.835.185	-465.144	1.370.041
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.844.618	-73.707	2.770.911
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.212.547	67.607	1.280.154
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	4.057.165	-6.100	4.051.065
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-2.221.980	-459.044	-2.681.024
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	21.184	-18.181	3.003
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	21.184	-18.181	3.003
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	250.000	-63.905	186.095
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	1.280.154	-1.280.154	
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	1.530.154	-1.344.059	186.095

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-1.508.970	1.325.878	-183.092
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.730.950	866.834	-2.864.116

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	8.248.477		9.438.491	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.004	0,48	246.693	2,61
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.678.305	44,59	3.910.550	41,43
VALORE AGGIUNTO	4.530.168	54,92	5.281.248	55,95
Ricavi della gestione accessoria	216.394	2,62	42.738	0,45
Costo del lavoro	2.723.712	33,02	2.803.932	29,71
Altri costi operativi	99.868	1,21	188.163	1,99
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.922.982	23,31	2.331.891	24,71
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.657.311	20,09	1.935.086	20,50
RISULTATO OPERATIVO	265.671	3,22	396.805	4,20
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-222.477	-2,70	-195.856	-2,08
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.194	0,52	200.949	2,13
Imposte sul reddito	37.021	0,45	110.054	1,17
Utile (perdita) dell'esercizio	6.173	0,07	90.895	0,96

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	12.310	5.637	2.015	15.932
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	13.120	50.350	8.530	54.940
Arrotondamento				
Totali	25.430	55.987	10.545	70.872

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 ammontano a Euro 70.872 (Euro 25.430 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	13.396	0	0	0	16.120	29.516
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.086	0	0	0	3.000	4.086
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	12.310	0	0	0	13.120	25.430
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	5.637	0	0	0	50.350	55.987
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.015	0	0	0	8.530	10.545
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	3.622	0	0	0	41.820	45.442
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	19.033	0	0	0	66.470	85.503
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	3.101	0	0	0	11.530	14.631
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	15.932	0	0	0	54.940	70.872

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 15.932 (Euro 12.310 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i diritti di licenza relativi al software gestionale ed amministrativo utilizzato dalla società.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 54.940 (Euro 13.120 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente dalle spese ad utilità pluriennale relative ad un progetto per la gestione dell'impianto di termovalorizzazione.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	4.091.914		209.747	3.882.167
Impianti e macchinario	5.299.922		686.115	4.613.807
Attrezzature industriali e commerciali	55.728		42.448	13.280
Altri beni	27.122		3.329	23.793

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.260		12.260	
Totali	9.486.946		953.899	8.533.047

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 8.533.047 (Euro 9.486.946 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Si precisa che la voce "Altre Immobilizzazioni materiali" comprende principalmente i mobili e gli arredi, le macchine elettroniche d'ufficio, i mezzi di trasporto interno, i telefoni cellulari.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.050.108	41.942.814	89.189	414.193	12.260	49.508.564
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.958.194	36.642.892	33.461	387.071	0	40.021.618
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.091.914	5.299.922	55.728	27.122	12.260	9.486.946
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	684.314	0	8.588	0	692.902
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	23.072	0	0	0	23.072
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	209.747	1.347.356	0	11.917	0	1.569.020
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	42.448	0	12.260	54.708
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(209.747)	(686.115)	(42.448)	(3.329)	(12.260)	(953.899)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.050.108	42.596.288	89.189	422.781	12.260	50.170.626
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.167.941	37.982.481	33.461	398.988	0	41.582.871
Svalutazioni	0	0	42.448	0	12.260	54.708
Valore di bilancio	3.882.167	4.613.807	13.280	23.793	0	8.533.047

Operazioni di locazione finanziaria

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, si precisa che non vi sono operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie (pari a Euro 3.003) è composta essenzialmente dai depositi cauzionali relativi alle utenze.

La voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Si precisa inoltre che non vi sono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.089.233	65.155	1.154.388
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	1.089.233	65.155	1.154.388

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.432.153	(1.310.360)	3.121.793	3.121.793	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	626.778	(597.905)	28.873	25.862	3.011	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.074.126	(33.658)	3.040.468			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.734.249	1.361.738	5.095.987	5.095.987	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.867.306	(580.185)	11.287.121	8.243.642	3.011	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che i crediti dell'attivo circolante sono tutti nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che non sussistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti v/clienti	4.381.160	3.562.445	-818.715
Fatture da emettere	149.540	145	-149.395
Fondo rischi su crediti per interessi di mora e altri crediti	-98.547	-98.547	
Note di credito da emettere		-52.250	-52.250
Fondo svalutazione crediti		-290.000	-290.000

Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	4.432.153	3.121.793	-1.310.360

I crediti verso clienti, pari a Euro 3.562.445, sono essenzialmente nei confronti dei Comuni soci del Consorzio. Gli stessi, rispetto allo scorso esercizio, si sono ridotti di Euro 818.715.

Si evidenzia che, con particolare riferimento verso il socio Comune di Sesto San Giovanni, la maggior parte dei crediti in essere si riferiscono al servizio di igiene urbana, servizio che la Società ha cessato di svolgere nel giugno 2016.

Si specifica, inoltre, che sempre in relazione alla cessazione del servizio di igiene urbana sono connessi dei crediti che la società vanta nei confronti di Area Sud - soggetto al quale il comune di Sesto San Giovanni ha affidato l'appalto per la fornitura di detto servizio a partire da luglio 2016 - in merito ai quali è sorto un contenzioso; tali crediti, nell'esercizio in esame, sono stati integralmente svalutati, anche in considerazione del fatto che, nel corso del 2018, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite			
Crediti IRES chiesti a rimborso L. 44/12	3.011	3.011	
Crediti IRAP	2.172		-2.172
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	608.551	15.188	-593.363
Altri crediti tributari	13.043	10.674	-2.369
Arrotondamento	1		-1
Totali	626.778	28.873	-597.905

La sensibile riduzione dei crediti tributari è essenzialmente dovuta alla contrazione del credito IVA. Tale riduzione è riconducibile al fatto che per l'esercizio in esame la società ha operato, sul fronte degli acquisti, in regime di "split payment".

I crediti Ires per rimborso ex Legge n. 44/2012 sono stati iscritti nel bilancio al 31/12/2012 in conseguenza della richiesta a rimborso presentata ai sensi dall'articolo 4, comma 12, del dl 16/2012, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, in ragione della deduzione dalla base imponibile ai fini Ires dell'IRAP versata sul costo del

personale dipendente nei quattro anni precedenti al 2012. A fronte del suddetto credito, è stato stanziato apposito fondo rischi, di eguale importo, per fronteggiare il rischio del mancato rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria di quanto richiesto.

Altri crediti

La voce in esame, complessivamente pari a Euro 5.095.987, è rappresentata principalmente dal credito verso la Cassa Conguaglio per il settore elettrico (CCSE), pari a Euro 5.088.500, corrispondente alla somma delle rate semestrali versate fino alla data di chiusura dell'esercizio 2018 per la restituzione - in via provvisoria - del capitale di Euro 8.618.815 ed i relativi interessi. Infatti, si è ritenuto esporre il versamento a credito considerata la non definitività del summenzionato contenzioso, ad oggi pendente avanti al Consiglio di Stato.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate. Tali imposte sono state rilevate a bilancio, in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e, pertanto la possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. Per le suddette ragioni si ritiene di poter continuare a mantenere l'iscrizione in bilancio del credito per imposte anticipate, soprattutto con particolare riferimento a quelle stanziato a seguito del contenzioso relativo al cosiddetto CIP 6.

Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Si rammenta, come esposto in apertura della presente nota integrativa, che il saldo dei depositi bancari include il conto corrente vincolato alla fideiussione CCSE per € 1.340.322.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.834.873	(465.622)	1.369.251
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	312	478	790
Totale disponibilità liquide	1.835.185	(465.144)	1.370.041

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	243.772	36.248	280.020

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	243.772	36.248	280.020

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	243.772	280.020	36.248
- premi assicurativi	100.007	94.257	-5.750
- premi fidejussori	60.911	40.608	-20.303
- rinnovo aia		54.297	54.297
- canoni per servizi	10.759	12.800	2.041
- altri	72.095	78.058	5.963
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	243.772	280.020	36.248

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 6.165.571 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Si precisa che la voce "Altre riserve" è essenzialmente rappresentata dalla Riserva ex art. 55 TUIR costituita a fronte della riclassificazione della posta "Debiti verso altri finanziatori" effettuata nel 2011.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000	0	0	0	0	0		2.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	263.391	0	0	0	0	0		263.391
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	462.474	0	0	6.173	0	0		468.647
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	3.342.637	0	0	1	0	0		3.342.638
Totale altre riserve	3.805.111	0	0	6.174	0	0		3.811.285
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.173	0	0	6.173	0	0	90.895	90.895
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Totale patrimonio netto	6.074.675	0	0	12.347	0	0	90.895	6.165.571

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.000.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	263.391	U	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	468.647	U	A,B,C	462.474	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	3.342.638	U	B	0	0	0
Totale altre riserve	3.811.285			462.474	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	6.074.676			462.474	0	0
Quota non distribuibile				0		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Residua quota distribuibile				462.474		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2018 il capitale sociale, che ammonta ad Euro 2.000.000 ed è costituito da n. 2.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1 cadauna, risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La voce altri fondi ammonta ad € 8.974.917 e comprende essenzialmente il fondo relativo al contenzioso AEEG.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	8.955.582	8.955.582
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	89.335	89.335
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	70.000	70.000
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	19.335	19.335
Valore di fine esercizio	0	0	0	8.974.917	8.974.917

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo oneri futuri	70.000	-70.000	
Fondo rischi contenzioso AEEG	8.882.569		8.882.569
Fondo rischi rimborso imposte	3.011		3.011
Fondo rischi legali		89.335	89.335
Totali	8.955.582	19.335	8.974.917

Relativamente al fondo complessivamente accantonato per il contenzioso AEEG, si ricorda che il contenzioso è attualmente pendente avanti al Consiglio di Stato, come meglio delineato in apertura della presente nota integrativa. Per il 9 maggio p.v. è prevista l'udienza presso il Consiglio di Stato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	44.920
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	111.677
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(117.200)
Totale variazioni	(5.523)
Valore di fine esercizio	39.397

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	3.094.618	(137.612)	2.957.006	2.770.911	186.095	0
Debiti verso altri finanziatori	2.492.701	(1.212.547)	1.280.154	1.280.154	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.745.460	(444.389)	2.301.071	2.301.071	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	56.852	85.835	142.687	142.687	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.911	49.577	201.488	201.488	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	936.612	(512.610)	424.002	424.002	0	0
Totale debiti	9.478.154	(2.171.746)	7.306.408	7.120.313	186.095	0

Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a Euro 2.957.006, sono rappresentati da finanziamenti a breve termine ricevuti dal Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, dal Credito Bergamasco e da IntesaSanPaolo, aventi tutti scadenza nel corso dell'esercizio 2019 tranne che per l'importo di Euro 186.095.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti v/altri finanziatori ammontano complessivamente ad Euro 1.280.154 e sono relativi al Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Il mutuo cassa Depositi e prestiti è costituito dal debito residuo nei confronti dei Comuni che partecipano al capitale del consorzio per la restituzione del mutuo, utilizzato per la realizzazione del forno di incenerimento, agli stessi intestato, erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Debiti verso fornitori

I debiti v/fornitori ammontano a complessivi Euro 2.301.071 e sono così composti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debiti v/fornitori	2.530.267	-463.860	2.066.407
Fatture/note di credito da ricevere	215.193	19.471	234.664
TOTALE	2.745.460	-444.389	2.301.071

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a complessivi Euro 142.687 e sono così composti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES		24.279	24.279
Debito IRAP		31.307	31.307
Erario c.to ritenute dipendenti	34.025	63.967	29.942
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	22.827	22.826	-1
Debiti per altre imposte		308	308
Totale debiti tributari	56.852	142.687	85.835

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti istituti di previdenza ammontano a complessivi Euro 201.488 e sono così composti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	141.548	176.048	34.500
Debiti verso Inail	4.932	17.518	12.586
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.431	7.922	2.491
Totale debiti previd. e assicurativi	151.911	201.488	49.577

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	936.612	424.002	-512.610
Debiti verso dipendenti/assimilati	330.872	281.452	-49.420
Debiti verso dipendenti premi di produz.		100.761	100.761
Debiti verso soci c/dividendi	564.912		-564.912
Debiti verso altri	40.828	41.789	961
Totale Altri debiti	936.612	424.002	-512.610

Nel corso dell'esercizio in esame è stato integralmente estinto il residuo debito verso i comuni soci in relazione ai dividendi deliberati dall'assemblea del 12 novembre 2012.

La voce "Debito v/personale per premi di produzione stimati" include l'ammontare dei premi accantonati, come contrattualmente previsto, per i quali non è stata presa alcuna decisione in merito alla loro erogazione effettiva.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che tutti i debiti sono nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile), nè debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.725	196.386	212.111
Risconti passivi	0	88	88
Totale ratei e risconti passivi	15.725	196.474	212.199

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:		88	88
- Altri		88	88
- altri			
Ratei passivi:	15.725	212.111	196.386
- su interessi passivi	14.367	43.736	29.369
- su canoni	1.358	1.122	-236
- su canone rifiuti extraregione		167.253	167.253
- altri			
Totali	15.725	212.199	196.474

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	8.248.477	9.438.491	1.190.014	14,43
Altri ricavi e proventi	216.394	42.738	-173.656	-80,25
Totali	8.464.871	9.481.229	1.016.358	

Rispetto all'esercizio precedente, la società ha subito un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di circa 1,2 milioni di Euro, pari al 14,43%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Scostamento
Ricavi Vendite/Prestazioni			
Conferimento rifiuti	6.695.380	5.575.034	1.120.346
Per fornitura energia elettrica e termica	2.661.854	2.610.384	51.470
Cessione rottami	18.161	6.837	11.324
altri	63.096	56.222	6.874
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	9.438.491	8.248.477	1.190.014
Altri ricavi e proventi			
Contributo c/impianti	0	8.461	- 8.461
Utilizzo fondi	0	80.000	- 80.000
Rimborsi e riaddebiti	9.525	6.970	2.555
Plusvalenze cessioni cespiti	0	38.550	- 38.550
Altri	33.213	82.413	- 49.201
Totale altri ricavi e proventi	42.738	216.394	- 173.656
Totale	9.481.229	8.464.871	1.016.358

Nel 2018 l'impianto ha prodotto 13.626 Mwh_{el}, di cui 3.773 sono stati ceduti alla rete attraverso un trader autorizzato, 11.119 utilizzata per gli autoconsumi, mentre 1.266 sono stati acquistati. Per quanto riguarda l'energia termica, 74.571 Mwht, sono stati ceduti alla rete di teleriscaldamento di Sesto San Giovanni.

Per quanto concerne l'attività di conferimento rifiuti, la società ha smaltito nell'ultimo anno i rifiuti:

1. Rifiuti urbani, CER 20 03 01 conferiti dai 5 Soci (Cormano, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Sesto San Giovanni);
2. Rifiuti conferiti da clienti terzi, ovvero da:
 - conferiti dai Cinisello Balsamo, attraverso la municipalizzata Nord Milano Ambiente, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - conferiti dai Altri Comuni attraverso il regime di mutuo soccorso, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - altre regioni, Liguria come CER 20 03 01 e Lazio come CER 19 12 12;
 - impianti di recupero rifiuti di aziende private per i codici CER 19 12 12, CER 15 01 06, CER 20 02 03;
 - Amiacque per il codice CER 190801;

per un totale di circa 67.473 tonnellate.

Rispetto al 2017 la quantità di rifiuti trattata è aumentata di 4.873 tonnellate. Ciò è dovuto ad un maggior contributo di rifiuti urbani, anche da fuori regione, rispetto a quelli speciali. Questi ultimi, essendo dotati di un alto potere calorifico, si possono incenerire in quantità inferiore, è pertanto preferibile ridurre il contributo. Inoltre, essendo costituiti da materiale prevalentemente plastico, producono una notevole acidità che comporta un maggior consumo di reattivi oltre che a maggiore manutenzione dei manufatti dei forni e delle rispettive caldaie.

Nel corso del 2018 si nota una leggera diminuzione dei conferimenti dei Comuni soci, pari a -2,4% con un quantitativo pari a 38.713 tonnellate. Ciò potrebbe essere attribuito ad una maggior separazione dell'umido dall'indifferenziato.

Al fine di massimizzare la produttività, la fermata del 2018 è stata realizzata mantenendo in marcia due linee su tre, ed effettuando la manutenzione sulla linea ferma. In questo modo è stato possibile evitare allontanamenti di rifiuti ricorrendo al mutuo soccorso, e nel contempo continuare a produrre energia anche durante la fermata manutentiva.

Inoltre, sono stati rivisti i contratti dei conferimenti, adeguandoli all'andamento del mercato, al fine di migliorare i margini/utili della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività viene svolta sul territorio della provincia di Milano e, pertanto, la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	262.175	311.848	49.673	18,95
Per servizi	3.653.457	3.863.882	210.425	5,76
Per godimento di beni di terzi	24.848	46.668	21.820	87,81
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.967.197	1.997.333	30.136	1,53
b) oneri sociali	638.222	694.922	56.700	8,88
c) trattamento di fine rapporto	118.293	111.677	-6.616	-5,59
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	4.783	10.545	5.762	120,47
b) immobilizzazioni materiali	1.652.528	1.569.021	-83.507	-5,05
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni		65.520	65.520	
d) svalut.ni crediti att. circolante		290.000	290.000	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-222.171	-65.155	157.016	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	99.868	188.163	88.295	88,41
Arrotondamento				
Totali	8.199.200	9.084.424	885.224	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	71.015
Altri	124.858
Totale	195.873

Si fa presente che gli interessi verso altri di cui alla tabella sopra riportata si riferiscono essenzialmente agli interessi passivi corrisposti ai Comuni Soci per la restituzione degli oneri relativi al finanziamento dagli stessi erogato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13, del Codice civile, si fa presente che nel bilancio al 31 dicembre 2018 non sono stati contabilizzati singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	15.428	56.798	368,15	72.226
Imposte relative a esercizi precedenti		4.170		4.170
Imposte differite				
Imposte anticipate	21.593	12.065	55,87	33.658
Totali	37.021	73.033		110.054

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite di esercizi precedenti.

	31/12/2018		31/12/2017	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Premi di produttività stimati	100.761	- 28.112	80.000	- 22.320
Svalutazione cespiti	42.448	- 11.843		
F.do oneri futuri	-	-	70.000	- 16.800
Fondo rischi per contestazioni AEEG (CIP6/92) - ante 2013	2.596.384	- 623.132	2.596.384	- 623.132
Fondo rischi per contestazioni AEEG (CIP6/92) - anno 2013	6.022.432	- 1.680.259	6.022.432	- 1.680.259
Fondo svalutazione crediti tassato	272.188	- 65.325		-

Fondo rischi per contestazioni AEEG (CIP6/92) - anno 2014 (interessi)	263.754	-	63.301	263.754	-	63.301
Fondo contenziosi ex dipendenti	89.335	-	24.924			-
Differenze su ammortamenti	2.047.749	-	491.460	2.172.986	-	521.517
Perdite fiscali	217.135	-	52.112	606.653	-	145.597
Altre				5.000	-	1.200
Totale imposte anticipate		-	3.040.468		-	3.074.126
Imposte differite:						
Altre		-	-			-
Totale imposte differite			-			-
Imposte differite (anticipate) nette		-	3.040.468		-	3.074.126

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			71.915		
di esercizi precedenti	217.135			534.738		
Totale perdite fiscali	217.135			606.653		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	24,00%	52.112	0	24,00%	145.597

Si evidenzia che non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	200.949	
Onere fiscale teorico (24%)		48.228
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento premi dipendenti stimati	52.213	
Accantonamento fondo rischi legali	89.335	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	272.188	
Svalutazione immobilizzazioni	65.520	

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze ammortamenti civilistici e fiscali	12.139	
Altre		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo/Rilascio fondi tassati in precedenti esercizi	- 70.000	
Premi dipendenti non dedotti in precedenti esercizi	- 31.452	
Ammortamenti non dedotti in precedenti esercizi	- 137.376	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese di vitto e alloggio (quota non deducibile)	1.490	
Spese telefoniche	4.699	
Spese autoveicoli	10.122	
Sopravvenienze passive e sanzioni	39.898	
IMU - quota non deducibile	4.601	
Altre variazioni in aumento	1.287	
Deduzione IRAP relativa al costo del lavoro	- 5.000	
Deduzione forfettaria IRAP	- 4.795	
Altre variazioni in diminuzione		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	- 404.655	
Imponibile fiscale IRES	101.164	
IRES		24.279

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione	9.481.229	
Costi della produzione	- 9.084.424	
Variazioni in aumento ed in diminuzione:		
- Costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP	3.494.947	
- Utilizzi/Rilascio di fondi tassati in esercizi precedenti	- 101.452	
- Deduzioni connesse al c.d. "Cuneo Fiscale"	- 969.640	
- Deduz. costo personale a tempo indet. (art. 11, c. 4-octies, D.Lgs 446/97)	- 1.591.250	
Imponibile irap	1.229.408	
IRAP corrente per l'esercizio		47.947

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2018.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	5
Impiegati	12
Operai	26
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	44

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.092	32.437
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.280
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.280

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, Vi segnaliamo che la Società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 punto 19 del Codice Civile, Vi segnaliamo che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

	Importo
Impegni	1.825.757
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	4.513.193
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Il dettaglio delle fideiussioni è esposto nella seguente tabella:

Fideiussioni	Euro
Fideiussione a favore di CCSE	3.977.915
Fideiussione a favore di Regione Lombardia	535.278
Totale	4.513.193

Il dettaglio degli impegni è esposto nella seguente tabella:

Impegni	Euro
Mutui/Contributi da ricevere	1.280.153

Impegni	Euro
Impegni di terzi verso la società	545.604
Totale	1.825.757

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427 punto 20 del Codice Civile, si fa presene che non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni differenti da quelle di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che i ricavi dell'esercizio in esame concernenti l'attività di conferimento rifiuti si riferiscono alla seguenti attività:

1. Rifiuti urbani, CER 20 03 01 conferiti dai 5 Soci (Cormano, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Sesto San Giovanni);
2. Rifiuti conferiti da clienti terzi, ovvero da:
 - conferiti dai Cinisello Balsamo, attraverso la municipalizzata Nord Milano Ambiente, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - conferiti dai Altri Comuni attraverso il regime di mutuo soccorso, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
 - altre regioni, Liguria come CER 20 03 01 e Lazio come CER 19 12 12;
 - impianti di recupero rifiuti di aziende private per i codici CER 19 12 12, CER 15 01 06, CER 20 02 03;
 - Amiacque per il codice CER 190801;

per un totale di circa 67.473 tonnellate.

Per quanto riguarda i ricavi dell'esercizio in esame relativi all'attività di cogenerazione per l'impianto, gli stessi riguardano la produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi di libero mercato, e la contemporanea produzione e cessione di calore alla Società PROARIS S.r.l. (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione della rete di teleriscaldamento cittadina.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	90.895
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	90.895

Dichiarazione di conformità del bilancio

SESTO SAN GIOVANNI, ... 17 APR. 2019

L'Amministratore Unico

CIPRIANO MARCO LUIGI



Il sottoscritto Gianluca Ronzio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CORE Consorzio Recuperi Energetici S.p.A.

Sede in SESTO SAN GIOVANNI Via Manin 181
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano n. 85004470150 - Codice fiscale 85004470150

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari ad Euro 90.895, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 1.579.566 ed accantonamenti per Euro 491.012. Si evidenzia che il "fondo contenzioso AEEG" – stanziato per la copertura del rischio di una eventuale soccombenza circa il valore a rimborso richiesto dall'Autorità Elettrica e il Gas – non è stato oggetto di stanziamenti nel corso dell'esercizio in esame in quanto ritenuto capiente. Allo stato attuale pende il giudizio di merito dinnanzi al Consiglio di Stato (l'udienza è prevista per il 9 maggio p.v.).

Si rammenta che l'esercizio 2018 è stato il settimo anno di svolgimento dell'attività di cogenerazione per l'impianto, consistente nella produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi di libero mercato, e nella contemporanea produzione e cessione di calore alla Società PROARIS S.r.l. (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione della rete di teleriscaldamento cittadina.

In particolare, nel 2018 l'impianto ha prodotto 13.626 Mwh_{el}, di cui 3.773 sono stati ceduti alla rete attraverso un trader autorizzato, 11.119 utilizzata per gli autoconsumi, mentre 1.266 sono stati acquistati. Per quanto riguarda l'energia termica, 74.571 Mw_{ht}, sono stati ceduti alla rete di teleriscaldamento di Sesto San Giovanni.

Per quanto concerne l'attività di conferimento rifiuti, la società ha smaltito nell'ultimo anno i seguenti rifiuti:

1. Rifiuti urbani, CER 20 03 01 conferiti dai 5 Soci (Cormano, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Sesto San Giovanni);

2. Rifiuti conferiti da clienti terzi, ovvero da:

- o conferiti dai Cinisello Balsamo, attraverso la municipalizzata Nord Milano Ambiente, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
- o conferiti dai Altri Comuni attraverso il regime di mutuo soccorso, rifiuti urbani, CER 20 03 01;
- o altre regioni, Liguria come CER 20 03 01 e Lazio come CER 19 12 12;
- o impianti di recupero rifiuti di aziende private per i codici CER 19 12 12, CER 15 01 06, CER 20 02 03;
- o Amiacque per il codice CER 190801;

per un totale di circa 67.473 tonnellate.

Rispetto al 2017, la quantità di rifiuti trattata è stata superiore di 4.873 tonnellate a causa di un maggior contributo di rifiuto urbani, caratterizzati da potere calorifico inferiore rispetto ai rifiuti speciali ed a una maggiore disponibilità dell'impianto. Il maggior ricorso ai rifiuti urbani rispetto agli speciali ha consentito una riduzione dei consumi specifici di reagenti necessari al trattamento delle emissioni nonché una ridotta usura sulle componenti di caldaie esposte.

Nel corso del 2018 vi è stata una leggera diminuzione dei conferimenti dei Comuni soci, pari a -2,4% con un quantitativo pari a 38.713 tonnellate, da attribuirsi probabilmente alle iniziative avviate con la raccolta differenziata della frazione umida del Comune di Sesto San Giovanni.

Al fine di massimizzare la produttività, le fermate nel 2018 sono state organizzate mantenendo in marcia due linee su tre, effettuando la manutenzione sulla linea ferma. In questo modo è stato possibile evitare allontanamenti di rifiuti verso altri impianti, ricorrendo al mutuo soccorso, e nel contempo continuare a produrre energia anche durante la fermata manutentiva.

Sono stati rivisti tutti contratti relativi ai conferimenti di rifiuti, adeguandoli all'andamento del mercato, al fine di migliorare i margini/utigli della società. Ciò ha consentito un aumento considerevole dei ricavi relativi all'attività di conferimenti di rifiuti passati da Euro 5.575.034 a Euro 6.695.380.

Sul versante dei costi della produzione, si rileva un incremento degli stessi di circa 885 mila Euro, essenzialmente connesso alla crescita dei ricavi sopra descritta. E' comunque rimasta inalterata la costante oculata gestione dei costi da parte della società. Si è proseguito nella scelta attuata dal 2012 con la spending review, riducendo, ad esempio, i costi delle consulenze da 313 mila Euro a 233 mila Euro. Si ricorda inoltre che la società è gestita da un Amministratore Unico, il quale, da quando è deceduto il direttore generale (novembre 2013), ne svolge le funzioni, con un risparmio di oltre 200.000 euro l'anno.

Sul fronte degli oneri finanziari – passati da Euro 222.658 nel 2017 ad Euro 195.873 nel 2018 – si fa presente che gli stessi sono essenzialmente rappresentati dagli interessi passivi corrisposti ai Comuni soci del Consorzio (Euro 124.515) relativi al finanziamento dagli stessi erogato. La parte residua (circa 72 mila Euro) è costituita dagli interessi passivi relativi a finanziamenti bancari

accessi nel precedente biennio con Banca Intesa, UBI ed il Credito Bergamasco. Tali finanziamenti si sono resi necessari per far fronte al pagamento delle rate di capitale alla Cassa Conguaglio, in seguito alla rateizzazione ottenuta per la restituzione di una parte dei contributi Cip6.

Con riferimento al contenzioso, in essere, con l’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas, con sentenza depositata il 2 aprile 2014 il TAR ha respinto il ricorso presentato da CORE. La Società ha presentato in data 8 maggio 2014 il ricorso al Consiglio di Stato, comprensivo della richiesta di sospensiva del pagamento della somma richiesta (€ 8.618.815). In data 23 luglio 2014 il Consiglio di Stato ha respinto la domanda di sospensiva. In data 23 gennaio 2015 la Cassa Conguaglio per il settore elettrico (CCSE) ha risposto ad una richiesta di rateazione dell’importo concedendo tale dilazione in un arco massimo di 6 annualità previa fideiussione bancaria a prima richiesta di primario istituto ed applicando un tasso di interesse pari a quello applicato sulle giacenze della CCSE, e comunque non inferiore al tasso legale. La società ha richiesto formalmente ed ufficialmente alla Cassa Conguaglio condizioni di maggiore agevolazione sia per l’arco temporale di pagamento sia per il tasso d’interesse da applicare al montante in restituzione. Nel mese di giugno 2015 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha poi confermato e puntualizzato le caratteristiche della rateazione in 6 annualità nonché la richiesta di fideiussione bancaria che, come noto, ha comportato il vincolo di liquidità per € 3.000.000 (c.d. pegno finanziario a favore della Banca Popolare di Sondrio).

Prodromica al rilascio della fideiussione è stata la scelta dell’assemblea dei soci di optare tra la soluzione di un possibile finanziamento bancario, che consentisse di saldare sia Cassa conguaglio che eventualmente il mutuo verso Cassa Depositi e prestiti, ed appunto, l’ottemperare alle richieste della Cassa conguaglio per il settore elettrico pagando la prima rata (comprensiva degli interessi pregressi) entro il 1° agosto 2015 e rilasciando la fideiussione di cui sopra.

La decisione dei soci – nell’assemblea del 23 e 28 luglio 2015 – a favore dell’ottenimento della fideiussione ha promosso il ricevimento di offerte da due distinti Istituti di credito: Intesa San Paolo e Banca Popolare di Sondrio. L’offerta di quest’ultimo istituto è stata ritenuta la più conveniente dall’assemblea dei soci sia in termini di commissione sia in termini di importo vincolato a pegno.

Si dà atto che la società ha eseguito il pagamento di tutte le rate di capitale ed interessi ad oggi scadute, per un totale pari ad Euro 4.411.664,89.

In data 16/11/2018 Core ha chiesto un riesame del piano di ammortamento del debito dilazionato a CSEA, chiedendo di corrispondere il debito residuo in un’unica soluzione entro il febbraio 2020. In data 12/12/2018 il Commissario della CSEA ha deliberato la modifica della rateizzazione del debito residuo attraverso la corresponsione in una unica rata complessiva di interessi per € 4.013.88,97 da corrispondere entro il 01/02/2020. Per il 9 maggio p.v. è prevista l’udienza presso il Consiglio di Stato.

Tutto ciò premesso, Vi forniamo di seguito una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell’andamento economico della gestione aziendale nel corso dell’esercizio:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			

Immobilizzazioni	9.533.560	-926.638	8.606.922
Attivo circolante	14.791.724	-980.174	13.811.550
Ratei e risconti	243.772	36.248	280.020
TOTALE ATTIVO	24.569.056	-1.870.564	22.698.492
Patrimonio netto:	6.074.675	90.896	6.165.571
- di cui utile (perdita) di esercizio	6.173	84.722	90.895
Fondi rischi ed oneri futuri	8.955.582	19.335	8.974.917
TFR	44.920	-5.523	39.397
Debiti a breve termine	7.948.000	-827.687	7.120.313
Debiti a lungo termine	1.530.154	-1.344.059	186.095
Ratei e risconti	15.725	196.474	212.199
TOTALE PASSIVO	24.569.056	-1.870.564	22.698.492

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	8.248.477		9.438.491	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.004	0,48	246.693	2,61
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.678.305	44,59	3.910.550	41,43
VALORE AGGIUNTO	4.530.168	54,92	5.281.248	55,95
Ricavi della gestione accessoria	216.394	2,62	42.738	0,45
Costo del lavoro	2.723.712	33,02	2.803.932	29,71
Altri costi operativi	99.868	1,21	188.163	1,99
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.922.982	23,31	2.331.891	24,71
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.657.311	20,09	1.935.086	20,50
RISULTATO OPERATIVO	265.671	3,22	396.805	4,20
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-222.477	-2,70	-195.856	-2,08
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.194	0,52	200.949	2,13
Imposte sul reddito	37.021	0,45	110.054	1,17
Utile (perdita) dell'esercizio	6.173	0,07	90.895	0,96

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Diritti brevetti industriali	5.637
Altre immobilizzazioni immateriali	50.350
TOTALE	55.987

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	684.314
Impianti e macchinari	8.588
TOTALE	692.902

Si precisa che nell'esercizio 2018 sono stati eseguiti, in continuità con i precedenti esercizi, ulteriori importanti interventi straordinari sulla sezione forno, caldaia e trattamento fumi per mantenere l'impianto in efficienza, ridurre i rischi di fermo impianto e mantenere ottime le performance ambientali: in particolare sono stati sostituiti alcuni elementi di carpenteria e di refrattario dei tre forni, un tube wall (linea C) ed un evaporatore (linea A) delle caldaie, rifacimento dei refrattari e

della resina antiacido delle torri di abbattimento ad umido.

A questi si aggiungono tutti gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti con cadenza annuale per mantenere l'impianto in efficienza: manutenzione generale delle griglie del forno, riparazione delle pareti refrattarie ammalorate del forno e della camera di post-combustione, ect.

Si rammenta che - già nel 2014 - la Regione Lombardia ha emanato il Decreto n. 6865 del 17 luglio 2014 avente ad oggetto il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con valenza di rinnovo dell'A.I.A. medesima n. 9551 del 30.08.2007 rilasciata ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152. Nel corso del 2016 era stata inviata la bozza della polizza fidejussoria alla Regione Lombardia per il rilascio del riesame del decreto autorizzativo dell'A.I.A. di Core spa che riporta il numero 14008 del 29/12/2016 in sostituzione del decreto n. 6865 del 17/07/2014. Dopo l'approvazione della polizza da parte della Regione Lombardia, in data 04/07/2017 è stata data piena operatività all'Allegato Tecnico di cui al nuovo decreto autorizzativo n. 14008 del 29/12/2016.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.834.873	-465.622	1.369.251
Danaro ed altri valori in cassa	312	478	790
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.835.185	-465.144	1.370.041
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.844.618	-73.707	2.770.911
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.212.547	67.607	1.280.154
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	4.057.165	-6.100	4.051.065
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-2.221.980	-459.044	-2.681.024
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	21.184	-18.181	3.003
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	21.184	-18.181	3.003
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	250.000	-63.905	186.095
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	1.280.154	-1.280.154	
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	1.530.154	-1.344.059	186.095
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-1.508.970	1.325.878	-183.092
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.730.950	866.834	-2.864.116

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base

degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	1.370.041	6,04
Liquidità differite	11.567.141	50,96
Disponibilità di magazzino	1.154.388	5,09
Totale attivo corrente	14.091.570	62,08
Immobilizzazioni immateriali	70.872	0,31
Immobilizzazioni materiali	8.533.047	37,59
Immobilizzazioni finanziarie	3.003	0,01
Totale attivo immobilizzato	8.606.922	37,92
TOTALE IMPIEGHI	22.698.492	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	7.332.512	32,30
Passività consolidate	9.200.409	40,53
Totale capitale di terzi	16.532.921	72,84
Capitale sociale	2.000.000	8,81
Riserve e utili (perdite) a nuovo	4.074.676	17,95
Utile (perdita) d'esercizio	90.895	0,40
Totale capitale proprio	6.165.571	27,16
TOTALE FONTI	22.698.492	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del Codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,64	0,72	L'indice è in miglioramento rispetto al precedente esercizio.
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,74	1,79	Si evidenzia una buona capacità di copertura degli impieghi a lungo con fonti di analoga durata.
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	4,04	3,68	L'indice è in miglioramento rispetto al precedente esercizio.
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	61,20	62,08	L'indice è sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio.
Attivo circolante ----- Capitale investito				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	3,04	2,68	L'indice evidenzia una minore incidenza dei mezzi di terzi rispetto al precedente esercizio.
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,03	3,37	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	254	199	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	196	121	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,89	1,92	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,75	1,76	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	3,99	4,62	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	3,22	4,20	L'indice evidenzia un ulteriore miglioramento rispetto allo scorso esercizio.
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,08	1,75	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,10	1,47	
Risultato esercizio				
----- Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio 2018 si è verificato un infortunio sul lavoro con durata > 40 gg a seguito del quale è stato aperto un procedimento penale a carico del Direttore Tecnico.

CONTENZIOSO

La società attualmente ha un contenzioso con un ex dipendente. E' stato pertanto appostato nel fondo rischi l'importo pari a Euro 89.000.

ORGANIZZAZIONE

In data 2 ottobre 2018 è stato sottoscritto un contratto di rete con CAP Holding finalizzato al compimento di tutte le fasi preparatorie alla realizzazione del progetto "LA BIOPIATTAFORMA DI SESTO SAN GIOVANNI - IL FUTURO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE".

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Pur non ritenendo che la Società sia esposta a rischi maggiori rispetto a quello delle altre società operanti in analoghi settori, si ritiene comunque utile riepilogare di seguito i principali rischi ed incertezze che possono interessare la Società.

RISCHI OPERATIVI

Per rischi operativi si intendono le possibili conseguenze avverse legate a processi, organizzazione o sistemi interni e ad eventi esterni connessi alla gestione corrente dell'attività.

I sistemi, le procedure, i controlli e le risorse umane di cui dispone la Vostra Società sono adeguatamente strutturati per garantire una gestione aziendale efficiente ed efficace.

Si rammenta in ogni caso, come peraltro già esposto in apertura della presente relazione, che una eventuale decisione negativa da parte del Consiglio di Stato relativa al contenzioso in essere con l’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas, comporterebbe - nell’esercizio d’imposta della sentenza negativa stessa – una ricaduta negativa sul risultato dell’esercizio. Infatti, l’eventuale Sentenza del Consiglio di Stato che confermi l’obbligo di restituzione dei contributi CIP6/92 implicherebbe l’obbligo civilistico di “convertire” il fondo rischi AEEG, ora iscritto in bilancio, in debito certo e di rigirare le imposte differite a suo tempo generate per l’accantonamento del fondo.

RISCHI FINANZIARI

Le necessità finanziarie della Società sono coperte, oltre che con il normale flusso dei ricavi, anche dal debito nei confronti dei Comuni soci del Consorzio per la restituzione del mutuo agli stessi intestato erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti, ad oggi pari a complessivi Euro 1.280.154, scadenti nei prossimi dodici mesi. Si rammenta inoltre che sono in essere finanziamenti bancari con Banca Intesa, UBI ed il Credito Bergamasco per un importo complessivamente pari, alla data di chiusura dell’esercizio, ad Euro 2.957.006. I tassi di interessi applicati a tali rapporti sono in linea con le condizioni di mercato riservate ad aziende di primaria importanza.

La società non è esposta a sostanziali rischi sui tassi di cambio, in quanto i propri crediti e debiti sono principalmente espressi in Euro.

Per quanto concerne la gestione del credito, si fa presente che, la stessa è estremamente attenta e che le procedure aziendali poste in proposito in essere in ambito gestionale permettono di ridurre detto rischio a livelli fisiologici.

In relazione infine al rischio di liquidità, si ritiene non sussista in proposito al momento alcuna particolare criticità.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Non si segnalano rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 del Codice civile, comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio, né direttamente né per interposta persona, azioni proprie e della società controllante.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il mantenimento di un sano equilibrio di bilancio dipenderà anche in misura importante dalla prosecuzione dell'attività di ottimizzazione dei costi aziendali, che dovranno essere accuratamente valutati all'esito della attività di "spending review" posta in essere dall'attuale Governance aziendale mediante l'affidamento di gare di evidenza pubblica che prevedono, laddove possibile, contratti di durata pluriennale, i cui primi risultati hanno già portato a sensibili riscontri positivi.

In riferimento al contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia e il Gas, ricordiamo che la società ha presentato ricorso al TAR Lombardia contro l'ingiunzione di pagamento ricevuta il 29 dicembre 2011 da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, e, in data 19 gennaio 2012, ha ottenuto un'ordinanza con la quale il Tribunale ha accolto l'istanza cautelare proposta nel ricorso stesso.

In data 14 gennaio 2014 – depositata in segreteria il 2 aprile 2014 - il TAR Lombardia ha emesso Sentenza sfavorevole nei confronti di CORE ed a fronte della stessa, nel bilancio del precedente esercizio - 31.12.2013 - è stato pertanto adeguato il fondo rischi già presente al fine di accogliere il rischio derivante da un'eventuale totale soccombenza nel giudizio summenzionato.

In data 8 maggio 2014 Core S.p.A. ha promosso ricorso avanti il Consiglio di Stato impugnando la Sentenza del TAR Lombardia e contestualmente istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata. In data 23 luglio 2014 il Consiglio di Stato ha respinto la domanda di sospensiva. In data 23 gennaio 2015 la Cassa Conguaglio per il settore elettrico (CCSE) ha risposto ad una richiesta di rateazione dell'importo concedendo tale dilazione in un arco massimo di 6 annualità previa fideiussione bancaria a prima richiesta ed applicazione di un tasso di interesse pari a quello applicato sulle giacenze della CCSE, e comunque non inferiore al tasso legale. La società ha richiesto formalmente ed ufficialmente alla Cassa Conguaglio condizioni di maggiore agevolazione sia per l'arco temporale di pagamento sia per il tasso d'interesse da applicare al capitale in restituzione.

La Cassa Conguaglio, in data 5 giugno 2015, ha comunicato alla Società CORE i termini del piano di rientro, con richiesta di rilascio di idonea fideiussione bancaria quale condizione essenziale per il perfezionamento del suddetto piano di rientro.

CORE S.p.A., dopo ampie verifiche presso il sistema bancario, ha ottenuto dalla banca Popolare di Sondrio idonea fideiussione al fine ottemperare alle richieste dell'Ente Riscossore. Tale fideiussione è stata quindi trasmessa all'Ente Riscossore nei termini richiesti.

Ad oggi la società ha pagato regolarmente le rate del piano di ammortamento CCSE.

In data 16/11/2018 Core ha chiesto un riesame del piano di ammortamento del debito dilazionato a CSEA, chiedendo di corrispondere il debito residuo in un'unica soluzione entro il febbraio 2020. In data 12/12/2018 il Commissario della CSEA ha deliberato la modifica della rateizzazione del debito residuo attraverso la corresponsione in una unica rata complessiva di interessi per € 4.013.88,97 da corrispondere entro il 01/01/2020. Per il 9 maggio p.v. è prevista l'udienza presso il Consiglio di Stato.

Si rammenta infine che con l'accordo sottoscritto con CAP Holding nel dicembre 2016, è stata avviata una trattativa in esclusiva, le parti si impegnano alla realizzazione di un piano industriale che prevede la creazione di una biopiattaforma integrata Cap-Core. In data 2 ottobre 2018 è stato sottoscritto un contratto di rete con CAP Holding finalizzato al compimento di tutte le fasi preparatorie alla realizzazione del progetto "LA BIOPIATTAFORMA DI SESTO SAN GIOVANNI - IL FUTURO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE". L'accordo non solo tiene conto dei termini di sostenibilità ambientale, ma anche dell'equilibrio economico dell'operazione, garantendo al contempo a CORE S.p.A. ogni impegno sia da un punto di vista economico che finanziario.

In data 27/02/2019 l'Assemblea dei Soci ha approvato il progetto preliminare della Biopiattaforma CORE / CAP.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza, composto da tre membri. L'Assemblea dei Soci del 26 ottobre 2018 ha approvato gli aggiornamenti del Modello 231 in essere.

SESTO SAN GIOVANNI, il 17/04/2019

L'Amministratore Unico

MARCO LUIGI CIPRIANO



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018
REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società CORE-CONSORZIO RECUPERI ENEGETICI S.p.A.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Manin

La presente relazione è stata approvata collegialmente rinunciando espressamente ai termini previsti ai sensi dell'art. 2429 del codice civile.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate del CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono rimaste invariate rispetto a quelle risultanti alla fine dello scorso esercizio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017);
- Si rileva che con l'accordo sottoscritto con CAP Holding nel dicembre 2016 la società si è impegnata alla realizzazione di un piano industriale che prevede la creazione di una biopiattaforma integrata CAP-CORE. In data 2 ottobre 2018 è stato sottoscritto un contratto di rete con CAP Holding finalizzato al compimento di tutte le fasi preparatorie alla realizzazione della suddetta bioiattaforma. In data 27/02/2019 l'Assemblea dei soci ha approvato il progetto preliminare della biopiattaforma integrata CAP-CORE.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Durante l'attività svolta, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti – sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Il Collegio ha incontrato l'organismo di vigilanza nonché preso visione della relazione annuale e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbono essere evidenziate nella presente relazione.

Durante la propria attività il Collegio ha potuto riscontrare che:

- il personale addetto al service amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali presenta caratteristiche di buona affidabilità;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Amministratore unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che evidenzia un rilievo circa la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte a bilancio, in quanto la stessa viene considerata altamente incerta.

- Ad eccezione del suddetto rilievo la società di revisione ritiene che il bilancio relativo all'esercizio 2018 fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- In relazione al suddetto rilievo si fa presente che l'Amministratore Unico in nota integrativa dichiara che sussiste una ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi sin cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e, pertanto la possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. Per le suddette regioni si ritiene di poter continuare a mantenere l'iscrizione in bilancio del credito per imposte anticipate, soprattutto con particolare riferimento a quelle stanziare a seguito del contenzioso relativo al cosiddetto CIP 6, ad oggi pendente avanti al Consiglio di Stato.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale da atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 90.895.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dall'attività svolta, preso atto del rilievo evidenziato nella relazione della società di revisione, si ritiene all'unanimità che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'amministratore unico possa essere da parte Vostra approvato.

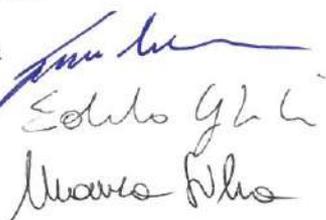
Milano, 06/05/2019

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Nicosia

Eduardo Galardi

Maura Silva



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature is for Giuseppe Nicosia, the second for Eduardo Galardi, and the third for Maura Silva. Each signature is written in a cursive style and is positioned to the right of the corresponding name.



CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
CORE Consorzio Recuperi Energetici S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CORE Consorzio Recuperi Energetici S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La società espone un credito per imposte anticipate nello stato patrimoniale per un importo pari a 3.040 migliaia di euro, che rappresentano il 13,3% del totale attivo. Il suddetto credito è relativo a differenze temporanee principalmente determinate sugli accantonamenti al fondo rischi AEEG, effettuati in esercizi precedenti. L'Amministratore Unico dichiara che sussiste una ragionevole certezza dell'esistenza in esercizi successivi, di redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee iscritte e pertanto ritiene fondata la recuperabilità di questo credito e inoltre indica l'esistenza di un contenzioso pendente avanti il Consiglio di Stato relativo al credito verso la Cassa Conguaglio per il settore elettrico (CCSE) che ha originato la gran parte delle imposte indicate. Alla luce delle procedure di revisione svolte, e della limitata disponibilità di evidenze probative a supporto della recuperabilità di queste imposte, e della risposta ricevuta dal legale sulla valutazione di soccombenza al contenzioso in oggetto, nella quale indica che "successivamente alla proposizione del ricorso in appello, si è formato un negativo orientamento della giurisprudenza amministrativa del Consiglio di Stato in materia di recupero degli incentivi per la produzione ed immissione in rete di energia e, in particolare sulla nozione di "servizi ausiliari" e relativi consumi da scomputarsi al fine del calcolo degli incentivi dell'energia prodotta ed immessa in rete", riteniamo che la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte sia altamente incerta e conseguentemente l'utile dell'esercizio e il patrimonio netto sarebbero risultati inferiori di 3.074 migliaia di euro.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio con rilievi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A. al 31.12.2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A. al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A. al 31.12.2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 6 maggio 2019

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio